

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE ASSOCIATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6 DELLA LEGGE N.240/2010 - PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/C1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-ART/05 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA DELL'ARTE E SPETTACOLO INDETTA CON D.R. N. 3305 DEL 09/12/2014

VERBALE N. 2

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM, DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa a n.1 posto di professore associato per il settore concorsuale 10/C1 settore scientifico disciplinare L-ART/05 presso il Dipartimento di Storia dell'arte e Spettacolo di questo Ateneo, nominata con D.R. n. 1587 del 29/5/2015, composta da:

Prof.ssa.Silvia Carandini Ordinario presso il Dipartimento di Storia dell'arte e Spettacolo SSD L-ART/05 dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"
Prof.ssa Amalia Collisani Ordinario presso il Dipartimento di Scienze umanistiche SSD L-ART/07 dell'Università degli Studi di Palermo
Prof. Raimondo Guarino Ordinario presso il Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo SSD L-ART/05. dell'Università degli Studi di Roma TRE

si riunisce il giorno 23 luglio in via telematica alle ore 11.

Il Presidente informa la Commissione di aver acquisito dal responsabile amministrativo del procedimento l'elenco dei candidati alla procedura e la documentazione, in formato elettronico, trasmessa dagli stessi.

Ciascun componente della Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati (rivisto alla luce di eventuali esclusi o rinunciatari) dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati stessi.

Pertanto il candidato alla procedura risulta essere il seguente:
Dott. Guido Di Palma

La Commissione, tenendo conto dei criteri indicati dal bando di indizione della procedura e sulla base dell'esame analitico delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica, procede a stendere il profilo curriculare ed una valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca del candidato e, dopo ampia ed approfondita discussione collegiale sul profilo e sulla produzione scientifica, una relazione sulla valutazione complessiva del candidato.

(ALLEGATO 1 AL VERBALE N.2)

I Commissari prendono atto che non vi sono lavori in collaborazione del candidato con i commissari.

Tutte le valutazioni vengono allegate al presente verbale e sono quindi parte integrante dello stesso.

(N.B. I giudizi allegati al verbale vanno firmati, o siglati, da tutti i commissari)

La Commissione, all'unanimità, sulla base delle valutazioni formulate, dichiara il candidato

Dott. Guido Di Palma vincitore della procedura per il reclutamento di un professore associato nel settore concorsuale 10/C1 - Teatro, Musica, Cinema, Televisione e Media Audiovisivi - settore scientifico disciplinare L-ART/05 - Discipline dello spettacolo, mediante chiamata ai sensi dell'art. 24 comma 6 della Legge n. 240/2010.

La Commissione procede quindi a redigere il verbale relativo alla relazione finale riassuntiva dei lavori svolti.

La seduta è tolta alle ore 11.30.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof... ..
Prof... ..
Prof... ..

Allegato n.1 al verbale n. 2

Candidato Dott. Guido Di Palma

Profilo curriculare

Il Dott. Guido Di Palma presenta un profilo curriculare pienamente maturo e articolato. Parte da un dottorato di ricerca conseguito nel 1990 presso l'Università della Calabria e una borsa di postdottorato conseguita alla Sapienza nel 1992; ha insegnato quindi Storia dello Spettacolo come docente di ruolo presso alcune Accademie di Belle Arti, l'Accademia di Arte Drammatica di Roma e l'Accademia del Costume e della Moda. Tra il 2003 e il 2008 ha tenuto diversi insegnamenti a contratto presso il Corso di laurea in Arti e Scienze dello Spettacolo dell'allora Facoltà di Scienze Umanistiche della Sapienza e il corso di laurea in Teorie e pratiche dell'Antropologia dell'allora Facoltà di Lettere della Sapienza. Quindi dal 2008 come Ricercatore e in seguito come Ricercatore confermato, ha proseguito alla Sapienza l'attività di didattica e ricerca in Discipline dello spettacolo. Ha afferito al Collegio del Dottorato Mito, Rito e Pratiche Simboliche prima, poi dal 2011 al Dottorato in Musica e Spettacolo. Ha ricoperto diversi incarichi istituzionali quale direttore e membro di consigli scientifici di Master, membro della giunta di dipartimento, responsabile AQ e coordinatore della didattica per il corso di laurea magistrale in Spettacolo Moda e Arti Digitali, vicepresidente e coordinatore della didattica per la laurea triennale in Arti e Scienze dello Spettacolo per il quale è responsabile SIAD dal 2009. Dallo stesso anno è responsabile UGOV per la sezione Spettacolo del Dipartimento di Storia dell'arte e Spettacolo. Dal 2008 tiene corsi regolari sia per la laurea triennale che per la magistrale ricoprendo gli insegnamenti di Istituzioni di regia, Tecniche di scrittura e regia, Tecniche dell'attore, supportato ogni corso da dispense e accompagnate le lezioni da articolate attività seminariali. Ha partecipato, già dal 1989, a gruppi di ricerca in Italia e all'estero (Parigi), ha fatto parte della redazione della rivista "Biblioteca Teatrale" e attualmente per la stessa rivista fa parte del Comitato di direzione. Ha partecipato a numerosi seminari di studio, conferenze e convegni sia in Italia che all'estero. Fra il 2009 e il 2015 ha ottenuto diversi finanziamenti di ricerca da parte della Facoltà e dell'Ateneo, per progetti anche multidisciplinari, sia come Partecipante che come Responsabile.

Valutazione collegiale del profilo curriculare:

Il profilo curriculare del dott. Guido Di Palma risulta pienamente soddisfacente sia per quel che riguarda l'iter accademico universitario, sia per quel che riguarda l'impegno in attività istituzionali con mandati e responsabilità anche superiori al suo ruolo. Notevole anche l'attività collaterale di insegnamento presso altre istituzioni accademiche e la partecipazione a gruppi di ricerca, convegni e conferenze, sia in Italia che all'estero. Il candidato dimostra quindi una comprovata esperienza e attitudine all'attività didattica, all'impegno istituzionale e una pienamente soddisfacente conoscenza dei canali e delle pratiche della ricerca.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

Le ricerche svolte dal Dott. Guido Di Palma e le numerose pubblicazioni cui hanno dato luogo, a partire dal 1988 fino ad oggi, si sono concentrate nel corso degli anni intorno ad alcuni principali ambiti affinando strumenti metodologici, spesso in una feconda interazione tra due fondamentali impostazioni di interessi e di studi, antropologici e teatrali. Nell'insieme il candidato presenta quattro monografie; sedici saggi, editi alcuni quali contributi in volumi (due pubblicati all'estero, in Germania e in Spagna), pubblicati altri su riviste (alcune di fascia A) e cataloghi di mostre; quattro lunghe voci su attori per il Dizionario Biografico degli Italiani.

Il frequente ricorso, nell'analisi dei fenomeni performativi, a documentazioni audiovisive e l'utilizzo di sistemi di postproduzione digitale, condotti nell'ambito delle attività e dell'archivio del Centro Teatro Ateneo, hanno dato luogo a documentari, ricostruzioni critiche di spettacoli, interviste, documentazioni di seminari scenici, diversi dei quali pubblicati presso il portale dell'European Collected Library of Artistic Performance (ECLAP). In questo settore il candidato si è specializzato anche nella creazione di oggetti multimediali per la didattica e la divulgazione scientifica.

Un settore iniziale, ripetutamente frequentato poi nel corso degli anni, ha riguardato la cultura

performativa popolare siciliana, le narrazioni orali, il fenomeno delle vastasate, il teatro di figura, le tradizioni del cunto e dell'opera dei pupi. Nei diversi casi sono stati indagati il rapporto fra mito, oralità e racconto, le strutture narrative, le strategie della parola, analizzati i supporti figurativi, le tecniche e i saperi tramandati da generazioni di operatori (la famiglia Cuticchio in particolare), le variazioni nel tempo del modello di apprendimento, gli esiti novecenteschi.

Un altro settore ha riguardato il così detto "teatro leggero" del Novecento, il teatro comico popolare, il varietà, la rivista a grande spettacolo, il caffè concerto. I lavori del candidato hanno preso in considerazione le tradizioni attoriche, le tecniche di scrittura, con approfondimenti, saggi e monografie dedicati a Antonio De Curtis (Totò) e a Michele Galdieri, campione di una "scrittura di servizio" nutrita di tradizioni napoletane, con l'analisi di alcuni suoi copioni sui quali si sono cimentati da Eduardo De Filippo a Totò e Anna Magnani.

Sulla formazione dell'attore si sono concentrati infine gli studi più recenti, dedicati da un lato alla scuola del Vieux Colombier di Jacques Copeau e Suzanne Bing, un'avventura pedagogica, condotta in particolare in Borgogna con la compagnia dei Copiaus, che ha segnato tutto il successivo teatro del Novecento. Attraverso Jean Dasté (uno degli allievi di Copeau) e Jacques Lecoq suo seguace, quel progetto pedagogico ha offerto un importante modello alla formazione di Dario Fo, alla cui "invenzione della tradizione" il candidato ha dedicato uno studio monografico, oltre a un saggio in tedesco in un volume pubblicato a Lipsia. Sulla scuola di Copeau e Bing Guido Di Palma ha condotto importanti ricerche a Parigi presso il dipartimento Arts du spectacle della BNF, attraverso un'ampia documentazione d'archivio che ha consentito di individuare corrispondenze, appunti e note, il progetto di un trattato sulla recitazione intorno al quale il candidato ha curato di recente un numero monografico di "Biblioteca teatrale" con un denso saggio. Si tratta di una ricerca importante condotta su materiali inediti, alla quale Guido Di Palma continua a lavorare.

Altri saggi di argomento più eclettico, comunque in vario modo collegati ai settori più frequentati, aprono ulteriori prospettive. Riguardano la fase iniziale delle regie di Peter Brook, la scrittura teatrale di Giuseppe Bonaviri, le fabulazioni di Ascanio Celestini, la scena romana nell'ultimo anno di guerra e di fascismo, il fenomeno della trance nei suoi aspetti antropologici, psicofisiologici e culturali, le biografie di importanti attori del primo Novecento.

Nell'insieme si tratta di una produzione ampia e matura, ben indirizzata e diversificata, organicamente compresa in articolati ambiti di ricerca, retta da precise risponderie interne, condotta con rigore e competenza, espone risultati spesso originali. Il candidato dimostra pertanto una piena e comprovata esperienza e attitudine alla ricerca.

N.B. Tutte le suindicate valutazioni fanno parte integrante del verbale e pertanto devono essere siglate da tutti i commissari.

Allegato n.2 al verbale n. 2

CANDIDATO Dott. Guido Di Palma

VALUTAZIONE COMPLESSIVA *(comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)*

Il profilo curriculare del dott. Guido Di Palma risulta pienamente soddisfacente sia per quel che riguarda l'iter accademico universitario, sia per quel che riguarda l'impegno in attività istituzionali con mandati e responsabilità anche superiori al suo ruolo. Noto anche l'attività collaterale di insegnamento presso altre istituzioni accademiche e la partecipazione a gruppi di ricerca, convegni e conferenze, sia in Italia che all'estero. Il candidato dimostra quindi una comprovata attitudine all'attività didattica, all'impegno istituzionale e una pienamente soddisfacente esperienza dei canali e delle pratiche della ricerca.

Le ricerche svolte dal Dott. Guido Di Palma e le numerose pubblicazioni cui hanno dato luogo, a partire dal 1988 fino ad oggi, si sono concentrate nel corso degli anni intorno ad alcuni principali ambiti affinando strumenti metodologici, spesso in una feconda interazione tra due fondamentali impostazioni di interessi e di studi, antropologici e teatrali. Il candidato presenta quattro monografie; sedici saggi, editi alcuni quali contributi in volumi (due pubblicati all'estero, in Germania e in Spagna), pubblicati altri su riviste (alcune di fascia A) e cataloghi di mostre; quattro lunghe voci su attori per il Dizionario Biografico degli Italiani.

Nell'insieme si tratta di una produzione ampia e matura, ben indirizzata e diversificata, organicamente compresa in articolati ambiti di ricerca, retta da precise rispondenze interne, condotta con rigore e competenza, espone risultati spesso originali. Il candidato dimostra pertanto una piena e comprovata esperienza e attitudine alla ricerca, risulta quindi idoneo ad essere chiamato quale professore associato nel settore concorsuale 10/C1 - Teatro, Musica, Cinema, Televisione e Media Audiovisivi - settore scientifico disciplinare L-ART/05.

N.B. Le valutazioni complessive fanno parte integrante del verbale e pertanto devono essere siglate da tutti i commissari.

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE ASSOCIATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6 DELLA LEGGE N.240/2010 - PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/C1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-ART/05 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA DELL'ARTE E SPETTACOLO INDETTA CON D.R. N. 3305 DEL 09/12/2014

RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa a n.1 posto di professore associato per il settore concorsuale 10/C1 settore scientifico disciplinare L-ART/05 presso il Dipartimento di Storia dell'arte e Spettacolo di questo Ateneo, nominata con D.R. n. 1587 del 29/5/2015, composta da:

Prof.ssa.Silvia Carandini Ordinario presso il Dipartimento di Storia dell'arte e spettacolo SSD L-ART/05 dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

Prof.ssa Amalia Collisani Ordinario presso il Dipartimento di Scienze umanistiche SSD L-ART/07 dell'Università degli Studi di Palermo

Prof. Raimondo Guarino Ordinario presso il Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo SSD L-ART/05. dell'Università degli Studi di Roma TRE

si riunisce per via telematica il giorno 23 luglio 2015 alle ore 11.30 per la stesura della relazione finale riassuntiva dei lavori svolti.

Nella riunione preliminare (telematica) che si è tenuta il giorno 16.7.2015 la Commissione ha provveduto ad eleggere il Presidente ed il Segretario, attribuendo tali funzioni rispettivamente alla Prof.ssa Silvia Carandini e al Prof. Raimondo Guarino ed ha individuato il termine per la conclusione del procedimento concorsuale nel 16 settembre 2015.

Ciascun commissario ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5 comma 2 del D. Lgs. 1172/1948, con gli altri Membri della commissione.

La Commissione ha quindi provveduto, con apposito verbale, a prendere atto dei criteri di selezione contenuti nel bando per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica e clinica (se prevista) dei candidati, consegnato al Responsabile della procedura, affinché provvedesse ad assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo.

Nella seconda riunione che si è tenuta il giorno 23 luglio per via telematica ciascun commissario, presa visione dell'elenco dei candidati, ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5 comma 2 del D. Lgs. 1172/1948, con i candidati stessi.

La Commissione, tenendo conto dei criteri di valutazione contenuti nel bando, ha preso in esame la documentazione trasmessa dall'unico candidato in formato elettronico ed ha proceduto, a stendere un profilo curriculare, una valutazione collegiale del profilo curriculare, una valutazione complessiva di merito dell'attività ricerca e all'analisi dei lavori in collaborazione (allegato 1 alla presente relazione).

Successivamente, ha effettuato una valutazione complessiva (Allegato 2 alla presente relazione) del candidato.

Nota per la Commissione:

Si raccomanda di allegare al presente verbale tutte le valutazioni già allegate al verbale n. 2, in quanto fanno parte integrante della relazione finale riassuntiva che

sarà pubblicata sul sito di Ateneo.

Al termine la Commissione, all'unanimità dei componenti, sulla base delle valutazioni complessive formulate, ha dichiarato il candidato Guido Di Palma vincitore della procedura in epigrafe

La Commissione dichiara conclusi i lavori e raccoglie tutti gli atti della procedura in un plico che viene chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura.

Il plico contenente copia dei verbali delle singole riunioni e della relazione finale riassuntiva (con allegati i giudizi espressi) viene consegnato – unitamente ad una nota di trasmissione - al Responsabile del Procedimento.

La relazione finale riassuntiva (con i relativi allegati) viene trasmessa anche in formato elettronico (convertito da word) all'indirizzo settoreconcorsidocenti@ubniroma1.it.

La relazione finale riassuntiva con i relativi allegati saranno resi pubblici per via telematica sul sito dell'Ateneo.

La Commissione termina i lavori alle ore 11.45 del 23.7.2015.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof.

Prof.

Prof.

Allegato n.1 alla Relazione finale riassuntiva

Candidato Dott. Guido Di Palma

Profilo curriculare

Il Dott. Guido Di Palma presenta un profilo curriculare pienamente maturo e articolato. Parte da un dottorato di ricerca conseguito nel 1990 presso l'Università della Calabria e una borsa di postdottorato conseguita alla Sapienza nel 1992; ha insegnato quindi Storia dello Spettacolo come docente di ruolo presso alcune Accademie di Belle Arti, l'Accademia di Arte Drammatica di Roma e l'Accademia del Costume e della Moda. Tra il 2003 e il 2008 ha tenuto diversi insegnamenti a contratto presso il Corso di laurea in Arti e Scienze dello Spettacolo dell'allora Facoltà di Scienze Umanistiche della Sapienza e il corso di laurea in Teorie e pratiche dell'Antropologia dell'allora Facoltà di Lettere della Sapienza. Quindi dal 2008 come Ricercatore e in seguito come Ricercatore confermato, ha proseguito alla Sapienza l'attività di didattica e ricerca in Discipline dello spettacolo. Ha afferito al Collegio del Dottorato Mito, Rito e Pratiche Simboliche prima, poi dal 2011 al Dottorato in Musica e Spettacolo. Ha ricoperto diversi incarichi istituzionali quale direttore e membro di consigli scientifici di Master, membro della giunta di dipartimento, responsabile AQ e coordinatore della didattica per il corso di laurea magistrale in Spettacolo Moda e Arti Digitali, vicepresidente e coordinatore della didattica per la laurea triennale in Arti e Scienze dello Spettacolo per il quale è responsabile SIAD dal 2009. Dallo stesso anno è responsabile UGOV per la sezione Spettacolo del Dipartimento di Storia dell'arte e Spettacolo. Dal 2008 tiene corsi regolari sia per la laurea triennale che per la magistrale ricoprendo gli insegnamenti di Istituzioni di regia, Tecniche di scrittura e regia, Tecniche dell'attore, supportato ogni corso da dispense e accompagnate le lezioni da articolate attività seminariali. Ha partecipato, già dal 1989, a gruppi di ricerca in Italia e all'estero (Parigi), ha fatto parte della redazione della rivista "Biblioteca Teatrale" e attualmente per la stessa rivista fa parte del Comitato di direzione. Ha partecipato a numerosi seminari di studio, conferenze e convegni sia in Italia che all'estero. Fra il 2009 e il 2015 ha ottenuto diversi finanziamenti di ricerca da parte della Facoltà e dell'Ateneo, per progetti anche multidisciplinari, sia come Partecipante che come Responsabile.

Valutazione collegiale del profilo curriculare:

Il profilo curriculare del dott. Guido Di Palma risulta pienamente soddisfacente sia per quel che riguarda l'iter accademico universitario, sia per quel che riguarda l'impegno in attività istituzionali con mandati e responsabilità anche superiori al suo ruolo. Noto anche l'attività collaterale di insegnamento presso altre istituzioni accademiche e la partecipazione a gruppi di ricerca, convegni e conferenze, sia in Italia che all'estero. Il candidato dimostra quindi una comprovata esperienza e attitudine all'attività didattica, all'impegno istituzionale e una pienamente soddisfacente conoscenza dei canali e delle pratiche della ricerca.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca:

Le ricerche svolte dal Dott. Guido Di Palma e le numerose pubblicazioni cui hanno dato luogo, a partire dal 1988 fino ad oggi, si sono concentrate nel corso degli anni intorno ad alcuni principali ambiti affinando strumenti metodologici, spesso in una feconda interazione tra due fondamentali impostazioni di interessi e di studi, antropologici e teatrali. Nell'insieme il candidato presenta quattro monografie; sedici saggi, editi alcuni quali contributi in volumi (due pubblicati all'estero, in Germania e in Spagna), pubblicati altri su riviste (alcune di fascia A) e cataloghi di mostre; quattro lunghe voci su attori per il Dizionario Biografico degli Italiani.

Il frequente ricorso, nell'analisi dei fenomeni performativi, a documentazioni audiovisive e l'utilizzo di sistemi di postproduzione digitale, condotti nell'ambito delle attività e dell'archivio del Centro Teatro Ateneo, hanno dato luogo a documentari, ricostruzioni critiche di spettacoli, interviste, documentazioni di seminari scenici, diversi dei quali pubblicati presso il portale dell'European Collected Library of Artistic Performance (ECLAP). In questo settore il candidato si è specializzato anche nella creazione di oggetti multimediali per la didattica e la divulgazione scientifica.

Un settore iniziale, ripetutamente frequentato poi nel corso degli anni, ha riguardato la cultura

performativa popolare siciliana, le narrazioni orali, il fenomeno delle vastasate, il teatro di figura, le tradizioni del cunto e dell'opera dei pupi. Nei diversi casi sono stati indagati il rapporto fra mito, oralità e racconto, le strutture narrative, le strategie della parola, analizzati i supporti figurativi, le tecniche e i saperi tramandati da generazioni di operatori (la famiglia Cuticchio in particolare), le variazioni nel tempo del modello di apprendimento, gli esiti novecenteschi.

Un altro settore ha riguardato il così detto "teatro leggero" del Novecento, il teatro comico popolare, il varietà, la rivista a grande spettacolo, il caffè concerto. I lavori del candidato hanno preso in considerazione le tradizioni attoriche, le tecniche di scrittura, con approfondimenti, saggi e monografie dedicati a Antonio De Curtis (Totò) e a Michele Galdieri, campione di una "scrittura di servizio" nutrita di tradizioni napoletane, con l'analisi di alcuni suoi copioni sui quali si sono cimentati da Eduardo De Filippo a Totò e Anna Magnani.

Sulla formazione dell'attore si sono concentrati infine gli studi più recenti, dedicati da un lato alla scuola del Vieux Colombier di Jacques Copeau e Suzanne Bing, un'avventura pedagogica, condotta in particolare in Borgogna con la compagnia dei Copiaus, che ha segnato tutto il successivo teatro del Novecento. Attraverso Jean Dasté (uno degli allievi di Copeau) e Jacques Lecoq suo seguace, quel progetto pedagogico ha offerto un importante modello alla formazione di Dario Fo, alla cui "invenzione della tradizione" il candidato ha dedicato uno studio monografico, oltre a un saggio in tedesco in un volume pubblicato a Lipsia. Sulla scuola di Copeau e Bing Guido Di Palma ha condotto importanti ricerche a Parigi presso il dipartimento Arts du spectacle della BNF, attraverso un'ampia documentazione d'archivio che ha consentito di individuare corrispondenze, appunti e note, il progetto di un trattato sulla recitazione intorno al quale il candidato ha curato di recente un numero monografico di "Biblioteca teatrale" con un denso saggio. Si tratta di una ricerca importante condotta su materiali inediti, alla quale Guido Di Palma continua a lavorare.

Altri saggi di argomento più eclettico, comunque in vario modo collegati ai settori più frequentati, aprono ulteriori prospettive. Riguardano la fase iniziale delle regie di Peter Brook, la scrittura teatrale di Giuseppe Bonaviri, le fabulazioni di Ascanio Celestini, la scena romana nell'ultimo anno di guerra e di fascismo, il fenomeno della trance nei suoi aspetti antropologici, psicofisiologici e culturali, le biografie di importanti attori del primo Novecento.

Nell'insieme si tratta di una produzione ampia e matura, ben indirizzata e diversificata, organicamente compresa in articolati ambiti di ricerca, retta da precise risponderie interne, condotta con rigore e competenza, espone risultati spesso originali. Il candidato dimostra pertanto una piena e comprovata esperienza e attitudine alla ricerca.

N.B. Tutte le suindicate valutazioni fanno parte integrante del verbale e pertanto devono essere siglate da tutti i commissari.

Allegato n. 2 alla Relazione finale riassuntiva

CANDIDATO Dott. Guido Di Palma

VALUTAZIONE COMPLESSIVA Il profilo curriculare del dott. Guido Di Palma risulta pienamente soddisfacente sia per quel che riguarda l'iter accademico universitario, sia per quel che riguarda l'impegno in attività istituzionali con mandati e responsabilità anche superiori al suo ruolo. Notevole anche l'attività collaterale di insegnamento presso altre istituzioni accademiche e la partecipazione a gruppi di ricerca, convegni e conferenze, sia in Italia che all'estero. Il candidato dimostra quindi una comprovata attitudine all'attività didattica, all'impegno istituzionale e una pienamente soddisfacente esperienza dei canali e delle pratiche della ricerca.

Le ricerche svolte dal Dott. Guido Di Palma e le numerose pubblicazioni cui hanno dato luogo, a partire dal 1988 fino ad oggi, si sono concentrate nel corso degli anni intorno ad alcuni principali ambiti affinando strumenti metodologici, spesso in una feconda interazione tra due fondamentali impostazioni di interessi e di studi, antropologici e teatrali. Il candidato presenta quattro monografie; sedici saggi, editi alcuni quali contributi in volumi (due pubblicati all'estero, in Germania e in Spagna), pubblicati altri su riviste (alcune di fascia A) e cataloghi di mostre; quattro lunghe voci su attori per il Dizionario Biografico degli Italiani.

Nell'insieme si tratta di una produzione ampia e matura, ben indirizzata e diversificata, organicamente compresa in articolati ambiti di ricerca, retta da precise rispondenze interne, condotta con rigore e competenza, espone risultati spesso originali. Il candidato dimostra pertanto una piena e comprovata esperienza e attitudine alla ricerca, risulta quindi idoneo ad essere chiamato quale professore associato nel settore concorsuale 10/C1 - Teatro, Musica, Cinema, Televisione e Media Audiovisivi - settore scientifico disciplinare L-ART/05.

N.B. Le valutazioni complessive fanno parte integrante del verbale e pertanto devono essere siglate da tutti i commissari.